

RLS : UN PATRIMONIO DA DIFENDERE

Ha fatto scalpore la sentenza della Cassazione Penale, Sez.4, del 25 settembre 2023, n.38914 che ha confermato la condanna per "cooperazione colposa nel delitto di omicidio colposo" al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

E' la prima volta che si riconosce un RLS come corresponsabile di omicidio colposo per un infortunio.

Lasciando l'analisi approfondita della sentenza a giuristi ed esperti in legge, ci preme qui evidenziare alcuni aspetti che devono far riflettere un po' tutti.

Partiamo dal dire che in materia di sicurezza molto ancora, purtroppo bisogna fare per portare a compimento quello che la normativa vigente prevede.

L'articolo 2 del dlgs.81/08 co.1 lettera l definisce il servizio di prevenzione e protezione « l' insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori".

Su questo punto bisogna fare una attenta riflessione ed analisi.

Infatti si fa prevenzione effettiva e concreta solo se tutti gli attori coinvolti nella catena della sicurezza sono sintonia ed in continuo contatto.

Ecco allora che ognuno può apportare il suo contributo per arrivare ad una valutazione dei rischi adeguata e con proposte idonee a migliorare la sicurezza nel posto di lavoro.

Gli attori della sicurezza devono essere messi in grado quindi di dialogare sistematicamente e non occasionalmente con tutte le figure coinvolte nella catena della sicurezza. Ecco allora che diventa vitale che il lavoro del RLS si plasmia con il lavoro del R.S.P.P. e con quello del medico del lavoro e del datore di lavoro.

Quando si dice che gli RLS non devono essere lasciati soli si dice una grande verità.

Non devono essere lasciati soli né da un punto di vista formativo, né operativo.

Sulla formazione è utile spendere alcune parole. Siamo certi che la formazione sia sempre adeguata o sufficiente per un ruolo così determinante?

Secondo me bisogna seguire la strada di una formazione di qualità così da essere un vero valore aggiunto per gli RLS. Una formazione che riesca a fornire alla persona tutti quegli strumenti pratici che gli possono servire nell'eseguire il proprio ruolo. Parlando di sicurezza sul lavoro ad esempio si parla di stress lavoro correlato, di movimentazione manuale dei carichi, di codice di prevenzione incendi ecc.

L'RLS non deve essere sicuramente un tuttologo ma bisogna che sia messo in grado di poter avere subito a disposizione quelle conoscenze di base che gli permettano di orientarsi al meglio per poter dialogare a testa alta con tutti.

Per far questo l'RLS deve potersi muovere da subito in maniera pratica ed efficace.

Saper leggere un Documento di Valutazione dei Rischi deve essere una cosa normalissima e immediata e questo lo si fa con la continua formazione .

Pensiamo.

Gli RLS sono un vero patrimonio aziendale e quindi vanno difesi ed aiutati. Quante volte i nostri colleghi si sono fatti promotori di segnalazioni ed interventi decisivi.

Per questo il rappresentante dei lavoratori deve essere sempre più coinvolto, per arrivare ad un sistema di gestione della sicurezza realmente efficace.

Coinvolgimento vuol dire anche scaricare a terra nel migliore dei modi tutte quelle segnalazioni o spunti che vengono proposti. Bisogna quindi lavorare e seguire la strada della partecipazione alla sicurezza.

L'industria 4.0 (che è quella che nasce dalla cosiddetta quarta rivoluzione industriale), è realtà e la produzione industriale si avvia sempre di più verso l' automatizzazione e l'interconnessione.

Il mondo del lavoro è sempre più flessibile, delocalizzato, veloce e la produttività è a volte portata agli estremi con lavori nuovi impensabili fino a qualche anno fa.

Le modalità lavorative stanno cambiando, si pensi all'aumento dello smart working dopo il periodo pandemico e chiediamoci come ad esempio possa l'RLS operare al meglio per tutelare anche quei colleghi che lavorano in tale modalità?

La strada quindi da seguire non può che essere quella della preparazione della formazione di qualità. I rappresentanti della sicurezza dei lavoratori devono avere più tempo e quindi più ore per poter svolgere al meglio il proprio .

Non dimentichiamoci che gli RLS sono sentinelle che vanno ascoltate e supportate per arrivare ad una effettiva **PREVENZIONE PARTECIPATA** a tutti quei rappresentanti che vivono in aziende dove esistono molti appalti o subappalti e con dinamiche molto diverse e complesse.

Ecco che l'RLS deve essere aiutato, formato e coinvolto in tutti questi processi. Si pensi a quando viene redatto un DUVRI in caso di appalto e come è fondamentale il coinvolgimento del rappresentante dei lavoratori .

Pensiamo quanto sia importante ad esempio nell'edilizia la pronta trasmissione al RLS del Piano Operativo di Sicurezza (POS) e il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC).

A tutti i livelli quindi l'RLS deve essere in grado di padroneggiare bene gli argomenti e quindi avere il tempo necessario per potersi preparare ed aggiornare.